

Ho ricevuto una testimonianza bellissima di ricomposizione familiare, per intercessione della serva di Dio Nuccia Tolomeo. Col permesso dell'autrice la pubblico, certo di stimolare una speranza in chi lotta e spera in situazioni analoghe.

.....INFINITA LODE AL SIGNORE.....

Mio Signore Gesù, mia forza, mia luce infinita, non smetterò mai di renderTi grazie per il dono che mi hai concesso, né in vita né dopo la morte,... continuerò a lodarTi sempre, Tu che, per intercessione della Mamma celeste, Madre tua e Madre nostra, e per le preghiere rivolte alla tua serva fedele Nuccia Tolomeo, mi hai concesso il miracolo di cui necessitavo, di cui necessitava la mia famiglia. Sei grande, Signore, e infinita la tua misericordia!

Sono trascorsi 8 lunghi mesi... solo ora sono finalmente felice! Ho passato un periodo molto buio della mia vita: mi sentivo smarrita, ma, nello stesso tempo, non riuscivo a rendermene conto. Non prendevo coscienza di ciò che stava accadendo. Ero sposata "felicitemente" da 5 anni e con mio marito abbiamo avuto una splendida bambina desiderata ardentemente, mandataci dal Signore senza alcun problema. La nostra vita procedeva in modo normale... lavoro, casa, qualche passeggiata noi tre insieme... una famiglia normale all'interno di una vita normale. Sembrava non ci mancasse nulla, ma solo all'apparenza! In realtà ci mancava una cosa tanto importante da poter annullare tutto ciò che avevamo... ci mancava il Signore, mancava Lui nella nostra vita e nella nostra famiglia! Non che non Lo pregassimo o che non credessimo, ma mancava l'amore verso di Lui, quello vero, quello speciale, quell'amore che ti fa vedere la vita in modo giusto, che ti fa vivere in modo sereno, **rendendo grazie sempre.**

Il Signore ci ha messo alla prova! Una dura prova, una di quelle prove alle quali molte famiglie vengono sottoposte in questi tempi, che solo con la fede e l'aiuto di Dio possiamo superare! Cercherò di essere riassuntiva al massimo, perché questa testimonianza vuole essere un messaggio di speranza per chi, come me, ha sofferto e per chi, purtroppo, soffrirà di questo indicibile dolore nel cuore!!!

Fu così che mio marito prese una brutta sbandata per un'altra donna, ma io questo lo appresi solo dopo un mese. Non mi sembrava possibile assolutamente! Si era chiuso in se stesso, era un altro uomo, non era il mio uomo, era trasformato, voleva evadere dalla sua vita, dalle sue responsabilità (compresa la nostra bambina), ci prendeva in giro, sembrava un bambino che, stanco di un giocattolo, aveva deciso di cestinare. Il suo sguardo era crudo verso di noi, cattivo, prepotente... era un'altra persona, non lo riconoscevo più. Tornava a casa per pochi giorni e poi andava via di nuovo... prometteva mari e fiumi e poi non riusciva mai a concludere realmente... era completamente perso! Questa situazione è andata avanti per lunghissimi mesi! Tutti soffrivamo, ma chi soffriva di più era la nostra bambina che non capiva più cosa stava accadendo ed era sempre con il terrore che il suo papà potesse andare via e che non sarebbe più tornato. Lei mi diceva: "**Mamma, non piangere, che poi viene papy a casa mia!**". Era una tortura, il mio cuore era pieno di dolore e sentivo una tristezza che mi stava consumando!

Però... dentro me qualcosa di **grande** stava nascendo, il mio amore per Dio, per la Madonna. Ho messo la mia vita nelle sue mani, mi sono abbandonata nelle sue grandi braccia misericordiose. Pregavo! Pregavo! Pregavo! I miei familiari mi stavano vicino, anzi sono stati per me fondamentali... non ero mai sola. Quando ero in preghiera sapevo che Lui mi ascoltava, era lì con

me e con la mia bambina, mi sorreggeva e mi cercava ogni qual volta cadevo. Mi ha aiutato a portare la croce, ma soprattutto ad **accettarla** con amore, con pazienza, con fede. Sul mio cammino il Signore ha messo il mio grande amico e padre spirituale, Padre Pasquale, che mi ha sempre sussurrato le parole giuste al momento giusto, mi ha consigliato, mi ha guidato e mi ha fatto capire che con il Signore avrei vinto, che ce l'avrei fatta e, soprattutto, che non ero sola. L'amore verso mio marito non è mai cessato, mai diminuito, anzi cresceva ogni giorno di più. Era inspiegabile! Nonostante conoscessi ciò che faceva, la forza dell'amore era immensa.

Intanto il buon Dio alleviava le mie sofferenze e mi faceva patire ogni giorno con una forza nuova, quella forza che prendevo nel sorriso e nello sguardo di mia figlia che voleva a casa il suo papà. Insieme a padre Pasquale e, grazie a lui, mi sono accostata in preghiera alla nostra sorella in Dio Nuccia Tolomeo, che, soprattutto negli ultimi tempi, ho implorato molto insieme alla Madonna della medaglia miracolosa. Il rosario era il mio pane quotidiano. Inutile dire e raccontare quante cose sono accadute! Quella più grande è stata questa: quando sembrava che tutto stesse per affondare, quando tutto sembrava perso, il Signore mi ha risollevata e mi ha riportato la luce, l'aria, la vista, l'amore. Mi ha dato la speranza per credere ancora e non mollare! **Mi ha insegnato la pedagogia della croce!** Grazie, Signore!

Dal mio amico caro, padre Pasquale, ho imparato che il Signore ha i suoi tempi. Ho capito che non siamo mai soli a combattere contro il male, ma Lui è sempre lì con noi, perché è il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Quando lo ha ritenuto giusto **ha voluto donarci il miracolo** che avevo implorato per tanti lunghi mesi. Non credo di poter esprimere la mia felicità con carta e penna, ma se voi poteste guardare i nostri occhi, quelli miei, quelli di mio marito e quelli della piccola bimba nostra, capireste sicuramente che il Signore ha visitato il nostro cuore! La gioia più grande la porta Lui quando decideremo di farLo entrare. "Se sapessimo quanto ci ama, piangeremmo dalla gioia!" (S. Vergine Maria). Non possiamo vivere senza il Figlio di Dio, senza la sua dolce Madre santa, senza fede, senza amore... sarebbe un assaporare la vera bellezza della vita in modo fugace.

Grazie, mio Dio!

Grazie Cuore Immacolato di Maria!

Grazie, Sacro Cuore di Gesù!

Grazie, Madonna della medaglia dei miracoli!

Grazie, Santo Spirito!

Grazie, Nuccia Tolomeo!

Grazie, Angelo custode!

Grazie a tutti coloro che mi sono stati vicini!

Grazie a mio marito, perché ha capito che è grande l'amore che provo per lui.

Grazie, amico caro Padre Pasquale, sei stato per me un rifugio sicuro con cui poter parlare e da cui ricevere una risposta. Sarai sempre nelle mie preghiere, Padre. Ti voglio bene con tutto il cuore. Con immenso affetto. R.....

lì, 12 aprile 2011